



03/00036988

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25459

OGGETTO: Boccale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48,  
III SC, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1940  
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

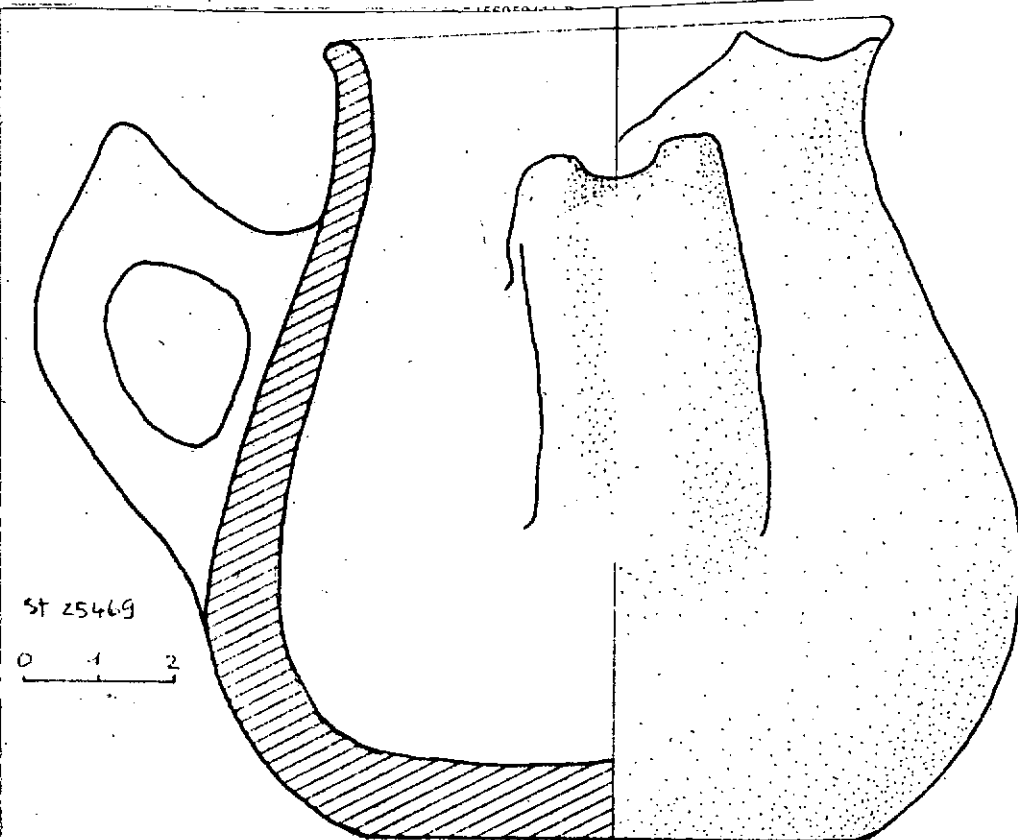
MATERIALE E TECNICA: Terracotta grigia ad impasto medio con  
piccoli inclusi, modellata a mano, liscia  
ta.MISURE: Alt. cm. 10,4; diam. max. cm. 10,7; diam. alla base  
cm. 6,2STATO DI CONSERVAZIONE: Orlo e bocca quasi del tutto lacunosi;  
tre ampie sbrecciature sulla parte inferiore del corpo;  
parete incurvata. Corroso.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Boccale con base piana; corpo <sup>NEG.</sup>piriforme, espanso al ventre; parete convessa nella parte inferiore, a gola nella parte superiore con orlo esoverso, arrotondato, sotto il quale è saldata un'ansa a gomitolo con due bozze agli apici, impostate sul ventre. Rientra nei beccali tipo CAVRIANA secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola italiana, I, Firenze 1971, pp. 54 e 56, fig. 19, 15. La forma è ben documentata nella produzione fittile della cultura di Polada nell'Italia settentrionale. Il pezzo, attribuito alla fase A anche in base alla provenienza, trova riscontro in P. LAVICSA ZAMBOTTI, I Balcani e l'Italia nella preistoria, Premessa alla comprensione del mondo classico, "Origines", Como 1954, p. 123, fig. 82; J. Machnik, Bemerkungen zu den Kulturbeziehungen in Mitteleuropa am Anfang der Bronzezeit, "Preistoria Alpina", 10, 1974, p. 199, tav. VI, 7.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 1005 B

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

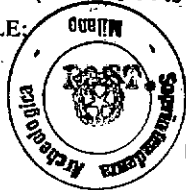
DATA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

*Antonietta Ferraresi*

1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ST. ANNA MARIA TAMASSIA

*Anna Maria Tamassia*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

L'indicazione della data di scavo si desume da un cartellino che riferisce i pezzi da n. inv. St. 25457 a n. inv. 25489 al III e IV strato. Questi si potrebbero identificare con i rispettivi pavimenti indicati in "Le Arti", III, 1940-41, p. 213 (L. Laurenzi)

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET 1979

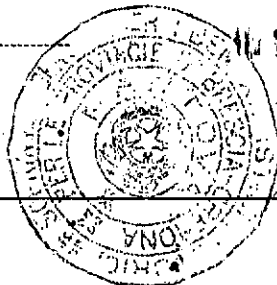
SOPRINTENDENTE

M. GIUSEPPE CARULLI



*M. G. Carulli*

AGGIORNAMENTI:



DIRETTORE SUPERIORE

(Dott. Maria Teresa)

FIRMA

*M. Teresa*